

**COMUNICAZIONE SULLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO PER ESERCIZI STORICI E DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO SUL BANDO “INNOVARE NELLA TRADIZIONE”.**

Si ricorda che il bando **“Innovare nella tradizione: interventi per la conservazione e l’innovazione dei negozi e locali storici lombardi”** - di cui al decreto 10 febbraio 2010 n. 1085 - **si apre il giorno martedì 16 marzo alle ore 9.30 e si chiude il giorno martedì 18 maggio 2010 alle ore 16.30.**

Hanno titolo a partecipare al Bando esclusivamente le imprese commerciali e artigiane che sono state **riconosciute quali insegne storiche e di tradizione, negozi/locali storici o storiche attività** con D.D.G. 14 dicembre 2009 n. 13959 e successive integrazioni.

Si segnala a questo proposito che è in corso l’aggiornamento del Registro Regionale dei Luoghi Storici del Commercio; **si possono, pertanto, presentare le domande di riconoscimento per le imprese commerciali o artigiane che dispongono dei requisiti previsti** secondo quanto disposto dalla D.G.R. 20 gennaio 2009 n. 8886.

A conclusione dell’istruttoria regionale verranno riconosciuti solo gli esercizi storici in possesso dei requisiti necessari per i quali sia stata presentata **tutta la documentazione prevista dalla D.G.R. 20 gennaio 2009 n. 8886**; il riconoscimento avverrà con Decreto dirigenziale che sarà emanato, di norma, entro 15 giorni lavorativi dalla presentazione della relativa domanda completa dei quattro allegati indicati al paragrafo 1).

Di seguito le informazioni essenziali per la presentazione delle domande di riconoscimento e delle domande di finanziamento.

**1) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO REGIONALE DEI NEGOZI E DEI LOCALI STORICI**

Il 20 gennaio 2009 è stata approvata la deliberazione n. VIII/8886 “Modalità di riconoscimento e valorizzazione dei luoghi storici del commercio in Lombardia”, pubblicata sul BURL, serie ordinaria, n. 4, del 26 gennaio 2009.

Il provvedimento definisce una **nuova classificazione, articolata secondo tre tipologie: storica attività, negozio/locale storico, insegna storica e di tradizione**; viene inoltre istituito il **“Registro Regionale dei Luoghi Storici del Commercio in Lombardia”**, con valenza a livello regionale.

**L’iscrizione al Registro è requisito necessario per la partecipazione ai bandi di finanziamento attivati da Regione Lombardia a favore delle tre tipologie di esercizi individuate.**

Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Camere di Commercio ed Associazioni di categoria del comparto distributivo segnalano a Regione, per l’iscrizione al Registro, le attività commerciali o artigiane presenti sui loro territori, che rispondono ai requisiti previsti.

Per ottenere il riconoscimento, in presenza dei requisiti richiesti dai provvedimenti regionali, è necessario presentare una domanda secondo 2 procedure:

Una procedura informatizzata ed una procedura cartacea .

**La procedura di riconoscimento informatizzata** è disponibile all'indirizzo di seguito riportato nella parte dedicata ai Negozi, Locali e Mercati storici:

[www.osscom.regione.lombardia.it](http://www.osscom.regione.lombardia.it)

Alla procedura si accede tramite username e password, che sono state assegnate e comunicate a tutti i soggetti abilitati a presentare domanda. Nel caso siano state dimenticate è possibile richiederle ai nominativi riportati al termine del paragrafo 1).

Nell'applicativo sono disponibili:

- domanda di riconoscimento per negozi/locali storici
- istruzioni per la compilazione della domanda.

A conclusione del procedimento on line si stampa un modulo di domanda che va inoltrata in copia sottoscritta e con i relativi allegati al **Protocollo generale di Regione Lombardia, – Via Pola, 14 – 20124 Milano**, (dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30; il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30), oppure presso le sedi territoriali della Regione:

-	<b>Bergamo</b>	Via XX Settembre, 18/A	Tel. 035 273111
-	<b>Brescia</b>	Via Dalmazia, 92/94	Tel. 030 3462470
-	<b>Como</b>	Via Luigi Einaudi, 1	Tel. 031 265900
-	<b>Cremona</b>	Via Dante, 136	Tel. 0372 485217
-	<b>Lecco</b>	Via Promessi Sposi, 132	Tel. 0341 358911
-	<b>Lodi</b>	Via Haussman, 7/11	Tel. 0371 458209
-	<b>Legnano</b>	Via F.Cavallotti, 11/13	Tel. 0331 544393
-	<b>Mantova</b>	Corso V. Emanuele, 57	Tel. 0376 232427
-	<b>Monza</b>	Piazza Cambiaghi, 3	Tel. 039 326311
-	<b>Pavia</b>	Via C.Battisti, 150	Tel. 0382 594211
-	<b>Sondrio</b>	Via Del Gesu', 17	Tel. 0342 530111
-	<b>Varese</b>	Viale Belforte, 22	Tel. 0332 338511

**Al modulo di domanda di riconoscimento stampata dal sistema vanno allegati:**

- 1) **Una relazione illustrativa con indicate le caratteristiche del punto vendita e la sua evoluzione nel tempo, cioè la sua storia;**
- 2) **Foto (o CD/DVD) con insegna, locali di svolgimento dell'attività, esterno dell'immobile e, se esistenti, delle attrezzature o/e arredi di pregio;**
- 3) **La planimetria dei locali;**
- 4) **Una cartografia del territorio comunale con l'individuazione dell'unità locale proposta.**



## **Bando per l'assegnazione di contributi a negozi e locali storici lombardi**

essere indirizzate a:

Regione Lombardia – DG Commercio, Fiere e Mercati

Via Pola 12/14

20124 Milano;

Le domande dovranno essere presentate a partire **dal giorno martedì 16 marzo 2010 ed entro le ore 16.30 del giorno martedì 18 maggio 2010** direttamente al Protocollo di Regione Lombardia – via Taramelli n. 20 - 20124 Milano - o presso uno degli sportelli del Protocollo federato presente in ogni capoluogo di provincia della Regione Lombardia (Sedi Territoriali Regionali).

Orari: lunedì – giovedì dalle 9.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30

venerdì dalle 9 alle 12.

Le domande potranno essere presentate anche tramite Raccomandata AR; in tal caso dovranno comunque pervenire entro il 18 maggio 2010 pena l'irricevibilità. Non fa fede la data del timbro postale, ma la data e l'ora del Protocollo generale di Regione Lombardia.

N.B. La consegna a mezzo corriere è considerata come consegna a mano e avviene solo agli sportelli.

Per le domande consegnate a mano faranno fede data e ora di consegna attestata dal timbro di protocollo.

Ciascuna impresa potrà presentare una sola richiesta di contributo, articolata nelle varie misure previste dal bando.

Link al BURL:

<http://www.infopoint.it/pdf/2010/03075.pdf>

In Allegato potete trovare una scheda di approfondimento inerente il Bando “Negozi storici”.

<b>ALLEGATO: SCHEDE DI APPROFONDIMENTO SUL BANDO “NEGOZI STORICI”</b>
---

### **Normativa di riferimento**

A norma della D.G.R. 20 gennaio 2009 n. 8886 sono stati riconosciuti, al momento, n. 801 “negozi e locali storici” con D.D.G. 13959 del 14 dicembre 2009, distribuiti in 187 comuni di tutte le Province lombarde.

Con D.G.R. 20 gennaio 2009 n. 11042 sono state stabilite le linee guida del bando di finanziamento dedicato solo ai “negozi e locali” storici riconosciuti.

Regione Lombardia ha stanziato 2.000.000 di euro di cui 1.750.000 da parte della D.G. Commercio, Fiere e Mercati e 250.000 da parte della D.G. Artigianato e Servizi, per la copertura delle imprese riconosciute che hanno come codice Ateco primario quello artigiano.

## **Procedura e termini**

Le domande saranno accettate con “**procedimento a sportello**” fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

Le domande dovranno essere presentate a partire **dal giorno martedì 16 marzo 2010 ed entro le ore 16.30 del giorno martedì 18 maggio 2010.**

## **Linee di intervento del bando**

Le linee di intervento previste dal bando sono 4:

### **A) SOLO PER INSEGNE STORICHE E DI TRADIZIONE E PER NEGOZI/LOCALI STORICI**

#### **1) SPESE DI CONSERVAZIONE**

1.1 restauro conservativo e manutenzione straordinaria di “negozi/locali storici” ( insegne, decori, arredi, vetrine, attrezzature, macchinari ecc.);

1.2 opere murarie e assimilate per il rinnovo dei locali (in un’ottica di conservazione dei materiali originali e dell’architettura dei luoghi) e per il rifacimento / realizzazione / adeguamento di impianti ed opere connesse, comprese le spese per l’abbattimento delle barriere architettoniche non previste da obblighi di legge e sempre che non alterino le caratteristiche “storiche” dell’immobile.

### **B) PER TUTTE LE TIPOLOGIE PREVISTE DALLA D.G.R. 20 GENNAIO 2009 N. 8886: insegna storica e di tradizione, negozio/locale storico e storica attività**

#### **2) SPESE DI INNOVAZIONE**

2.1 acquisto di beni strumentali, strettamente pertinenti alla specifica attività merceologica esercitata nell’unità locale;

2.2 acquisto o rinnovo di attrezzature ed impianti per la sicurezza dei locali in cui sono esercitate le attività d’impresa;

2.3 acquisto di strumentazione informatica necessaria all’adeguamento tecnologico dell’attività (computer, periferiche, lettore per pagamenti bancomat e carte di credito, ecc.), entro il limite massimo di spesa di €7.000,00;

#### **3) SPESE DI FORMAZIONE/COMUNICAZIONE E PER SERVIZI ALLE IMPRESE relative a progetti rivolti a rispondere in modo mirato alle esigenze proprie di ciascuna impresa o gruppo di imprese**

3.1 attività formativa connessa all’utilizzo della strumentazione informatica acquistata;

3.2 progettazione ed assistenza tecnica individualizzata;

3.3 attività di pubblicità, promozione e comunicazione;

3.4 creazione di nuovi brand identificativi di prodotti o servizi di uno o più imprenditori;

3.5 creazione di servizi a rete tra imprese rivolti a sviluppare attività di marketing, promozione e comunicazione;

#### **4) SPESE FINALIZZATE AL RICAMBIO GENERAZIONALE E ALLA TRASMISSIONE DI IMPRESA**

4.1 progetti di preparazione e sostegno al ricambio generazionale e alla successione di impresa che prevedano periodi di formazione documentati presso Enti di formazione accreditati da Regione Lombardia, Università, Associazioni imprenditoriali, che siano rivolti ai soggetti che subentrano nella gestione delle attività, anche con la partecipazione dei titolari;

4.2 spese relative alla consulenza organizzativa, finanziaria, commerciale, tecnica per la fase di avvio del programma di ricambio generazionale, per una durata massima di sei mesi.

#### **Entità del contributo:**

- Contributo pari al **30%** del valore dell'investimento ammesso per le misure 2, 3 e 4;
- Contributo pari al **50%** per le tipologie di investimento relative al punto 1 "Spese di conservazione".

**L'entità dei contributi** concedibili è compresa tra il **valore minimo di Euro 3.000,00 e massimo di Euro 30.000,00.**

L'importo totale delle spese di cui ai punti 3 e 4 non può superare il 20% dell'importo totale dell'intervento.

**I contributi relativi alle tipologie di spesa 1 e 2 sono soggette alla restituzione del 50%** del loro ammontare, secondo un piano quinquennale di riparto.

**I contributi relativi alle tipologie di spesa 3 e 4 sono interamente a fondo perduto.**

#### **Partecipazione delle Camere di Commercio**

Nell'eventualità che con atti successivi il Sistema Camerale provveda ad integrare le risorse disponibili nell'ambito dell'*Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo*, è **prevista la possibilità di aumentare, su base provinciale, in misura proporzionale corrispondente agli apporti che la Camera di Commercio di competenza renderà disponibili e, comunque, fino ad un massimo del 20%**, il peso percentuale del contributo pubblico rispetto agli investimenti ammessi.